

PRESIDENTE. I collegi 3° di Napoli e quello di Corato rimarranno dunque vacanti.

Il deputato Boggio scrive che, eletto dai due collegi di Valenza e di Cuneo, dichiara di optare per quest'ultimo.

Rimarrà dunque vacante il collegio di Valenza.

Il deputato Pianciani scrive:

« A forma dell'articolo 101 della legge elettorale dovendo dichiarare quale sia dei collegi, che mi onorano della elezione, quello di cui intenda esercitare la rappresentanza, dichiaro essere il collegio di Spoleto.

« Sono dispiacente di ritirarmi dalla rappresentanza del collegio di Poggio Mirteto, dove, quando mi credeva conosciuto appena, ebbi tante prove di confidenza, di amicizia; ma doveri particolari verso la città di Spoleto si aggiungono alla riconoscenza per gli abitanti dell'intero collegio, per dettarmi la scelta.

« Voglia signor presidente accettare la professione di tutta la mia stima. »

Rimarrà vacante il collegio di Poggio Mirteto.

TORRIGIANI. Eletto in due collegi, quello di Borgotaro, e quello di Pontremoli, dichiaro di optare per Borgotaro.

PRESIDENTE. Rimane pertanto vacante il collegio di Pontremoli.

L'onorevole Mordini ha trasmesso alla Presidenza la seguente lettera:

« Il sottoscritto eletto nel collegio di Borgo a Mozzano e rieletto da quello di Palermo, ha l'onore di dichiarare che opta pel secondo. »

Rimane vacante il collegio di Borgo a Mozzano.

PRESIDENTE. Annunzio alla Camera il risultato della votazione pella nomina dei membri delle varie Commissioni.

Il risultato della votazione per la nomina di due commissari di sorveglianza sull'amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti fu il seguente:

Schede N° 201

Maggioranza 101

De Cesare ottenne voti 98 — Crispi 84 — Corsi 79 — Marolda 27.

Gli altri voti andarono dispersi.

Per la nomina della Commissione della biblioteca della Camera il risultato fu il seguente:

Schede N° 197

Maggioranza 99

Il deputato Guerrazzi ebbe voti 88 — Ferrari 58 — Berti 53 — Bianchi 51 — D'Ondes-Reggio 51 — Monzani 31 — Brofferio 31 — Torre 26. Gli altri voti furono dispersi sopra molti deputati.

Il risultato della votazione per la nomina dei commissari di sorveglianza sull'amministrazione della Cassa ecclesiastica fu questo:

Schede N° 196

Maggioranza 98

Il deputato BERTI ottenne voti 100.

Correnti 87 — Ferracciu 87 — Asproni 49 — Depretis 49 — Bargoni 36 — Crispi 31.

Gli altri voti andarono dispersi.

Il solo deputato Berti fu eletto.

Vi sarà quindi ballottaggio tra i deputati Correnti, Ferracciu, Asproni e Depretis.

Si rinoveranno le votazioni per la nomina delle Commissioni della biblioteca della Camera, su l'amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti, e su quella della Cassa ecclesiastica.

In pari tempo si procederà alla votazione per la nomina della Commissione generale del bilancio.

(Seguono le votazioni.)

Rimarranno aperte le due urne perchè possano deporsi le loro schede i deputati che non hanno ancora votato.

Si procederà ora all'estrazione degli scrutatori per la Commissione del bilancio. Avuto riguardo al maggior numero dei membri di questa Giunta, vi saranno 12 scrutatori.

(Si procede al sorteggio.)

Riescono estratti a sorte: i signori Mannetti, Rossi, Villa Tommaso, Massarani, Norante, Lualdi, Goretti, Morosoli, Guerrieri, Mazzarella, Berti-Pichat, Agnini.

Sono pregati i signori scrutatori di radunarsi alle ore 8 di questa sera.

(I deputati Del Giudice, Semola e Varese prestano il giuramento.)

Il deputato Brunetti domanda un congedo di dieci giorni per ragioni di salute.

Il deputato Tommasini scrive che per urgente bisogno di dar sesto ad interessi di famiglia, chiede un congedo di quindici giorni.

Se non vi sono opposizioni, questi congedi s'intenderanno accordati.

(Sono accordati.)

PANATTONI. La Commissione per l'accertamento dei deputati impiegati, di cui ho l'onore di essere presidente, mi ha dato l'incarico di fare una comunicazione.

Il rapporto della Commissione medesima non può essere pronto così presto; ma intanto, siccome si vanno ora facendo in gran numero nuove elezioni, bisogna che sia noto alla Camera ed al paese che sono state già accertate le categorie dei professori e dei magistrati, e che queste due categorie eccedono il numero indicato dalla legge: ciò è conveniente a sapersi affinchè gli elettori non abbiano a fare atto nullo nominando individui delle categorie di già complete.

PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DI LEGGE E ANNUNZIO DI UN'INTERPELLANZA.

PRESIDENTE. L'onorevole deputato La Porta ha presentato un progetto di legge, che sarà trasmesso agli uffici onde ne autorizzino la lettura.